



# COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

(Città Metropolitana di Bari)

Cap. 70020 - Piazza A. Moro, 10 - tel. 080/3211200 - Fax-080/3211320 - P.I. 00878940725  
e-mail segreteria@comune.cassanodellemurge.ba.it http: www.comune.cassanodellemurge.ba.it

ORDINANZA SINDACALE n. 3 del 14 MAR. 2016

Prot. 3285

**OGGETTO: Interventi per la prevenzione dei rischi da "Processionaria del Pino" in ambito comunale.**

## IL SINDACO

### PREMESSO che:

- ai sensi del Decreto del Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali 30 ottobre 2007 (pubblicato sulla G.U. n. 40 del 16/02/2008) è obbligatoria la lotta contro la processionaria del pino "*Thaumetopoea pityocampa*" (Denis & Schiffermüller) da parte dei proprietari o dei conduttori-detentori, siano Enti pubblici o soggetti privati, di piante infestate;
- la processionaria del pino è un "lepidottero defoliatore" e i danni, procurati dai bruchi (detti volgarmente "gatte pelose") che vivono gregari anche in numero di centinaia nutrendosi sulle specie preferite di piante di Pino da pinoli o domestico (*Pinus pinea*), di Pino nero (*Pinus nigra*), di Pino silvestre (*Pinus silvestris*), di Pino marittimo (*Pinus pinaster*), di Pino di Aleppo (*Pinus halepensis*), di Pino insigne (*Pinus insignis*) nonché di varie specie di aghifoglie quali cedro e le conifere in genere, sono sia di tipo vegetazionale, con defogliazioni più o meno spinte che indeboliscono le piante attaccate compromettendone il ciclo vitale, sia di tipo sanitario, provocati dalle larve che liberano nell'ambiente i loro sottili peli urticanti che portano sul dorso, causa di reazioni allergiche e infiammatorie negli uomini (irritazioni alla pelle, agli occhi, alle vie respiratorie e infiammazione delle mucose della bocca e intestino) e negli animali (soprattutto in forme acute e gravi per cani e cavalli) e che tali manifestazioni possono verificarsi anche senza il contatto con il corpo dei bruchi (i peli urticanti posso staccarsi ed essere trasportati dal vento);

**EVIDENZIATO** che il Ministero della Salute invita a ad attivare tutte le misure atte a monitorare e contenere la proliferazione di questi insetti;

**CONSTATATA** la presenza sul territorio comunale di nidi della "processionaria del pino" e la possibile diffusione dell'insetto in molte altre aree del territorio comunale;

**RITENUTO** necessario rafforzare e ribadire quanto già stabilito dalla normativa ministeriale attraverso apposito provvedimento atto a contenere la proliferazione della "processionaria del pino", prioritariamente nei luoghi vicini a strutture sensibili quali scuole, aree giochi bambini, giardini pubblici, piazze etc., ove il rischio igienico-sanitario e fitosanitario può risultare prevalente;

**VALUTATA** la necessità di adottare idonei provvedimenti, in via cautelativa a tutela della salute pubblica, per contrastare lo sviluppo e la diffusione di questo insetto, con particolare riguardo agli interventi da eseguirsi per evitare l'insorgenza di sintomatologie allergiche e infiammatorie negli uomini e negli animali, nonché per salvaguardare il patrimonio arboreo cittadino sia pubblico che privato;

**RITENUTA** indispensabile la piena collaborazione della cittadinanza per garantire il debellamento del fenomeno evitando la sua diffusione;

### VISTO:

- l'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689 e ss.mm.ii.;
- la legge 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, comma 5°, del D. Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 7 bis del D. Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 30/10/2007;
- il Codice penale;

## ORDINA

**A tutti i proprietari/conduttori di aree verdi nonché agli amministratori di condomini e complessi residenziali che abbiano in gestione aree verdi private all'interno del territorio comunale**

- 1) di porre in essere senza indugio tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi a dimora nelle loro proprietà al fine di accertare l'eventuale presenza di nidi della "processionaria del pino" (i nidi si presentano di norma in forma di masse simili alla seta di colore bianco-grigio e sono localizzati soprattutto sui rami più alti ed esterni);
- 2) di provvedere immediatamente, laddove sia riscontrata tale presenza, all'asportazione meccanica mediante taglio dei rami infestati con nidi di processionaria ed alla successiva bruciatura in loco degli stessi, in apposite stufe con smaltimento a norma di legge dei relativi residui (è vietato il relativo deposito in discarica), avendo cura di operare con la massima cautela per evitare il contatto con i peli urticanti delle larve di "Processionaria del pino" e/o dei nidi;
- 3) il divieto di depositare rami con nidi di "Processionaria del pino" sulla pubblica via o di conferire gli stessi allo smaltimento tramite il servizio di igiene urbana comunale di nettezza urbana e, più in generale, nelle varie frazioni di rifiuti a circuito comunale;
- 4) che tutti i soggetti di cui sopra provvedano la lotta obbligatoria alla "Processionaria del pino" (meccanica, microbiologica e chimica) secondo le seguenti modalità:
  - a) durante il periodo di riposo vegetativo in autunno/inverno, quando le larve dell'insetto, munite di peli urticanti, si trovano ancora nei nidi, effettuare il taglio dei rami con i nidi, evitando di farli cadere per terra, ma ponendoli in contenitori chiusi per la loro bruciatura come sopra indicata, assicurandosi, quindi, che tutte le larve siano morte. E' fatto divieto di depositare ramagli con nidi di processionaria nei sacchetti e nei contenitori del rifiuto umido e nel cassone del verde presso il Centro di Raccolta;
  - b) apporre trappole al ferormone, del tipo a colla o a imbuto da applicare sui tronchi delle specie infestate a partire da 2,5 metri di altezza dal terreno, che consentono la cattura dei maschi grazie al rilascio di una sostanza di sintesi analoga a quella prodotta in natura dalle femmine;
  - c) provvedere a interventi colturali per la ripulitura del sottobosco, il taglio dei rami deperiti degli alberi e il sommovimento superficiale del terreno;
  - d) in autunno, quando le giovani larve sono prive di peli urticanti e formano i pre-nidi, questi devono essere asportati e bruciati e le piante infestate possono essere irrorate con bioinsetticidi a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* - BTK (larvicida biologico selettivo). Questo prodotto non ha alcuna attività su altri insetti ed organismi animali e vegetali, quindi non è tossico per l'uomo, ha un elevato potere insetticida che si manifesta dopo 3-4 giorni dal trattamento ed è consigliabile ripetere l'intervento dopo 10 giorni soprattutto in caso di eventuale ricomparsa delle larve;
5. di eseguire tutte le operazioni sopra descritte in sicurezza per cui è necessario munirsi di appositi Dispositivi di Protezione Individuale, quali tuta, mascherina ed occhiali protettivi o affidandosi a ditte specializzate;

#### **ORDINA, altresì:**

di evitare la lotta chimica con ricorso ad insetticidi chimici. Tali interventi dovranno essere limitati solo alle situazioni di emergenza in cui, per motivi igienico - sanitari, è necessario ottenere un rapido effetto sulle larve di "Processionaria del pino" che infestano cortili, pareti esterne e manufatti.

**Tutte le operazioni di intervento chimico dovranno essere autorizzate dalla ASL territorialmente competente e dovranno essere effettuate da soggetti/ditte specializzati provvisti di idonea attrezzatura per tali trattamenti.**

#### **PRECAUZIONI GENERALI DA ADOTTARE**

- > *da fine autunno ad inizio primavera:* non avvicinarsi a larve e/o nidi ed evitare di sostare sotto le piante infestate;
- > *da fine inverno ad inizio primavera,* quando si possono osservare con particolare frequenza le processioni di larve lungo i tronchi o sul terreno: evitare di avvicinarsi o di cercare di raccogliere ed uccidere i bruchi con mezzi inadeguati (scope, rastrelli *etc*);
- > evitare di lasciare liberi cani ed altri animali domestici nei luoghi ove è possibile riscontrare le larve.

*In caso di contatto e comparsa di manifestazioni cutanee, lavarsi accuratamente il corpo ed anche i capelli, nonché gli indumenti indossati al momento del contatto; rivolgersi poi ad una struttura sanitaria.*

#### **AVVERTE**

La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a tutti coloro i quali risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni dettate dalla presente ordinanza, fatta salva l'applicazione dell'art. 500 e 650 del Codice Penale, si applicherà una sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 54 del D. Lgs. 19.08.2005, n. 214 e potrà essere disposta, quale sanzione accessoria, l'esecuzione degli interventi omessi con addebito delle relative spese.

#### **DISPONE**

- Sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il Comando di Polizia Locale unitamente alle altre Forze dell'Ordine, da esercitarsi mediante

sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte di soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o dai documenti di affidamento e degli attestati di avvenuta bonifica fitosanitaria rilasciati da imprese specializzate.

- che la presente ordinanza sia resa nota a tutta la cittadinanza tramite avvisi pubblici, pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale del Comune di Cassano delle Murge ([www.comune.cassanodellemurge.ba.it](http://www.comune.cassanodellemurge.ba.it)) nonché tramite comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate;
- la trasmissione della presente ordinanza, per i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza, a:
  - Comando Polizia Locale Comune di Cassano delle Murge – Piazza Aldo Moro 31 – 70020 Cassano delle Murge – a mezzo pec: [pm.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it](mailto:pm.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it) e e-mail: [poliziamunicipale@comune.cassanodellemurge.ba.it](mailto:poliziamunicipale@comune.cassanodellemurge.ba.it);
  - Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - 70121 - Bari - a mezzo pec: [osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it);
  - Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Bari – Nucleo Operativo Speciale Mercadante-Cassano delle Murge – Via Riconciliazione dei Cristiani, 40 – 70020 Cassano delle Murge – a mezzo mail : [df.cassanodellemurge@corpoforestale.it](mailto:df.cassanodellemurge@corpoforestale.it);
  - Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Bari - Comando Stazione Forestale di Cassano delle Murge – Via Crispi, 1 - 70020 Cassano delle Murge – a mezzo pec : [cs.cassanodellemurge@pec.corpoforestale.it](mailto:cs.cassanodellemurge@pec.corpoforestale.it);
  - ASL BARI - Dipartimento di Prevenzione - Lungomare Starita n. 6 - 70123 - Bari - a mezzo pec: [dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
  - ASL BARI - Dipartimento di Prevenzione – Area Sud - SISP SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA - C.da La Russa - S. MICHELE IN MONTE LAURETO - PUTIGNANO BA - a mezzo pec: [sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
  - ASL BARI – Sede di Cassano delle Murge – Piazzale Tampoia 70020 Cassano delle Murge;
  - Città Metropolitana di Bari - Servizio di Polizia Provinciale - Via Amendola n. 189/D - 70126 – Bari – a mezzo pec: [poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it);
  - Al Parco Nazionale dell'Alta Murgia - Via Firenze, 10 - 70024 Gravina in Puglia (Ba) – a mezzo pec: [direzione@pec.parcoaltamurgia.it](mailto:direzione@pec.parcoaltamurgia.it);
  - Comando Stazione Carabinieri di Cassano delle Murge – Via Generale Magli, 70020 Cassano delle Murge;
  - Al Settore Urbanistica e Ambiente – Risorse Tecnologiche del Comune di Cassano delle Murge;
  - Al Settore LL.PP. e Manutenzioni del Comune di Cassano delle Murge.

#### AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Bari entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

Dalla Residenza Municipale, 14 MAR. 2016

IL SINDACO

ins. Vito Domenico Lichetti

